



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA  
PRESIDENZA

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 20/08/2014  
nr. 0005758

Classifica I.G.4. Fasc. 59 - 2012  
01 - 00 - 00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Mario Angelo Giovanni Carta  
- Gruppo Partito Sardo d'Azione

e p.c. > Ufficio di Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n. 115A sulla concessione degli spazi finanziari ai comuni colpiti dall'alluvione del 18 novembre 2013. Risposta.**

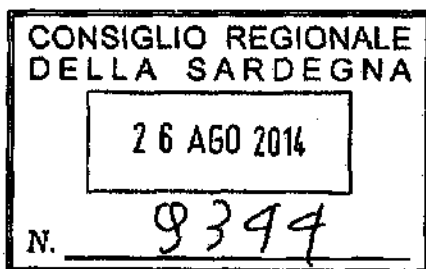
In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota dell'Assessore degli enti locali, finanze ed urbanistica prot. n. 1938/gab in data 12 agosto 2014.

Con i migliori saluti.

**Il Vice Presidente**

(Assessore della programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio)

Raffaele Paci



1.6.6-



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

PEC

5586  
5358  
5269

Ufficio di Gabinetto

Prot. n. 1538/GAB

Cagliari, 12.08.2014

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 13/08/2014  
nr. 0006686  
Distribuzione 1.6.4. Fase. 59 - 2012  
11-00-00

- > Al Presidente della Regione Autonoma della Sardegna
- > All'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna

**Oggetto:** Interrogazione n.115/A (Carta) sulla concessione degli spazi finanziari ai comuni colpiti dall'alluvione del 18 novembre 2013.

Per quanto concerne l'interrogazione di cui all'oggetto, a seguito delle verifiche effettuate si esplicita quanto segue:

La legge regionale 19 novembre 2010, n.16, che disciplina il patto di stabilità territoriale degli enti locali, prevede la rimodulazione degli obiettivi dei singoli enti e gli interventi regionali compensativi (articoli 3 e 4). In particolare, l'art.3, comma 3, stabilisce che le richieste di peggioramento del saldo obiettivo trasmesse dagli enti locali sono valutate secondo dei criteri, tra i quali figurano, al punto 4, "gli interventi legati a situazione di emergenza, di cui non è già prevista l'esclusione ai sensi della normativa statale vigente".

Ciò premesso, occorre evidenziare che alla data odierna, relativamente all'esercizio in corso, la legge regionale 16 del 2010 risulta inapplicabile in quanto i tempi per l'applicazione del patto regionale verticale sono scaduti il 15 marzo 2014. Sebbene l'art.6 della suddetta legge regionale preveda tempi diversi da quelli statali, si rammenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n.229 del 19-22 luglio 2011 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di tale norma.

Si fa presente, tuttavia, che nell'ambito del Protocollo di impegni per i pagamenti della pubblica Amministrazione sottoscritto il 21 luglio 2014 tra il Ministro dell'Economia e Finanze, la Conferenza delle regioni, l'Upi, l'Anci, la Confindustria, l'Abi, la Cassa depositi e prestiti e le associazioni delle imprese, si è convenuto di "promuovere un'iniziativa volta a posticipare i termini previsti per il patto orizzontale fra le regioni e per il patto regionale verticale al fine di consentire il



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

pieno utilizzo di eventuali spazi finanziari sul patto di stabilità interno 2014 e accelerare così il pagamento dei debiti di parte capitale degli enti locali a favore delle imprese.

Si auspica, pertanto, anche in virtù dell' "Accordo sottoscritto il 21 luglio 2014 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Regione Sardegna in materia di finanza pubblica", in base al quale alla Regione è riconosciuto tra l'altro, per l'anno 2014, un ampliamento del tetto di spesa derivante dalla legislazione vigente ai fini del patto di stabilità interno di 320 milioni di euro al netto delle esclusioni previste dalla normativa statale e al netto delle spese per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale erogati da Trenitalia S.p.A., che possano essere posticipati i termini per l'attuazione del patto regionale verticale.

In tale ipotesi la richiesta di cui all'interrogazione n.115/A sarà posta all'attenzione della Conferenza Permanente Regione enti locali come previsto dall'art.3, comma 4, della citata legge regionale n.16/2010.

Infine, si fa presente che in base all'Accordo sottoscritto l'8 di agosto 2014 tra la Regione, l'Anci, a nome del coordinamento delle Associazioni degli enti locali, ed il CAL, la Regione si è impegnata tra l'altro, alla cessione di 70 milioni di euro di spazi finanziari in favore degli enti locali (ferma restando l'approvazione della proroga dei tempi di scadenza sopra indicata), al pagamento di 30 milioni di euro per l'erogazione di una ulteriore quota di fondo unico e al pagamento di crediti degli enti locali su opere delegate per 60 milioni di euro. Accordo dal quale ne trarranno vantaggio anche i comuni colpiti dall'alluvione del 18 novembre 2013.

L'Assessore

Cristiano Erriu